

Verbale dell'assemblea ordinaria di Alerion Industries S.p.A.

14 maggio 2008

- seconda convocazione -

Alle ore 16,00 del giorno 14 maggio 2008, in Milano, Piazza degli Affari n. 6, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., hanno inizio i lavori dell'assemblea di "Alerion Industries S.p.A."

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il dott. *Gastone Colleoni*, e precisa che l'assemblea viene tenuta in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione del 29 aprile 2008, ore 10,00.

Informa che nella sala è in funzione un sistema di registrazione audio, al fine di facilitare le operazioni di verbalizzazione, e che la registrazione sarà annullata dopo tale utilizzo, e ricorda che nei locali in cui si tiene l'assemblea non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e similari, senza specifica autorizzazione.

Propone, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, che sia chiamato a fungere da Segretario il notaio *Carlo Marchetti* per la redazione del verbale.

L'assemblea unanime acconsente.

Il Presidente informa e dà atto che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 29 marzo 2008 e sul quotidiano "MF – Milano Finanza" del 29 marzo 2008 con il seguente:

Ordine del Giorno

1. *Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 corredato dalle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.*

Delibere inerenti e conseguenti.

- sul quotidiano "MF – Milano Finanza" del 26 aprile 2008 è stato pubblicato l'annuncio recante notizia che l'assemblea si sarebbe tenuta in seconda convocazione;

- sono presenti del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i signori:
 - dr. *Ettore Gotti Tedeschi*;
 - dr. *Giulio Antonello* (Amministratore Delegato);
 - avv. *Ignazio Bonomi Deleuse*;
 - dr. *Alessandro Crosti*;
 - hanno giustificato l'assenza gli altri Consiglieri;
 - sono pure presenti del Collegio sindacale i signori:
 - dr. *Mario Bonamigo* (Presidente);
 - dr. *Pietro Mandirola* (Sindaco effettivo);
 - ha giustificato l'assenza l'altro Sindaco effettivo;
 - sono state verificate le comunicazioni inviate dagli intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ai fini dell'intervento all'assemblea;
 - a cura del personale autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
 - il capitale sociale deliberato è di euro 155.811.689,75, mentre quello sottoscritto e versato ammonta ad euro 148.041.689,75, suddiviso in n. 400.112.675 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,37 cadauna;
 - chi fosse carente di legittimazione al voto è pregato di farlo presente, anche ai sensi dei disposti dell'art. 120 del D.Lgs. 58/98;
 - l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'odierna assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni sarà allegato al presente verbale assembleare. Dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i soggetti partecipanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari;
 - sono presenti azionisti portatori di n. 195.864.690 azioni ordinarie, pari al 48,952% del capitale avente diritto di voto, con riserva da parte del Presidente di comunicare nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze.
- Il Presidente dichiara pertanto l'odierna assemblea validamente costituita in seconda convocazione per discutere e deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno.
- Il Presidente, proseguendo:

- invita coloro che intendessero allontanarsi dall'assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, a darne comunicazione ai funzionari della Società al posto di controllo all'ingresso ed a restituire le schede di partecipazione al personale incaricato per le rilevazioni del caso e, in caso di prossimità di una votazione, a dichiararlo alla Presidenza ed al Segretario;
- rammenta che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- comunica che:
 - riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa;
 - in particolare, il progetto di bilancio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 sono stati depositati presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e Consob in data 28 marzo 2008, unitamente alla Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.M. 437/98;
 - con le medesime modalità in data 14 aprile 2008 sono state depositate le relazione della Società di revisione e del Collegio sindacale, nonché la Relazione annuale in materia di *corporate governance*;
 - la suddetta documentazione, dalle medesime date, è stata resa disponibile sul sito internet www.alerion.it, è stata distribuita agli azionisti o ai loro delegati intervenuti all'odierna assemblea ed è comunque a disposizione all'ingresso della sala;
- comunica inoltre che è presente per la Società di revisione Reconta Ernst & Young il dott. *Renato Macchi*, e che sono ammessi come semplici uditori alcuni giornalisti, esperti ed analisti finanziari, nonché alcuni collaboratori della Società per esigenze di servizio;
- segnala che:
 - l'elenco degli azionisti che direttamente detengono percentuali di possesso superiore al 2% del capitale con diritto di voto, risultanti dal libro soci aggiornato al 5 maggio

2008, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, nonché di ogni altra informazione a disposizione della Società alla data del 13 maggio 2008 è il seguente:

Nominativi	n. azioni ordinarie	% capitale sociale
MPS Investments S.p.A.	31.802.000	7,948%
Nelke S.r.l.	27.426.228	6,855%
Gastone Colleoni	13.394.672	3,348%
Dominic Bunford	13.394.672	3,348%
Financiere Phone 1690 S.A.	13.394.672	3,348%
Muisca S.A.	13.394.672	3,348%
Aladar S.A.	13.394.672	3,348%
Allianz S.p.A.	12.750.000	3,187%
Eurinvest Finanza Stabile S.r.l.	11.824.436	2,955%
Silvana Mattei	10.422.330	2,605%
Keryx S.p.A.	9.363.086	2,340%
Milano Assicurazioni S.p.A.	8.400.000	2,099%
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	8.030.477	2,007%
Complessivamente	186.991.917	46,735%

-- gli azionisti iscritti a libro soci al 5 maggio 2008 erano n. 3.798;

-- ai sensi della delibera Consob 11971/99, Allegato 3 E), 1° comma, lettera c), gli azionisti di ultima istanza che, direttamente e indirettamente, partecipano al capitale di Alerion Industries S.p.A. con percentuale di possesso superiore al 2% alla data del 13 maggio 2008 sono i seguenti:

Nominativi	n. azioni ordinarie	% capitale sociale
-------------------	----------------------------	---------------------------

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	32.155.000	8,036%
<i>n. 30.000 detenute direttamente a titolo di pegno</i>		
<i>n. 31.802.000 da MPS Investments S.p.A.</i>		
<i>n. 323.000 da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.</i>		
Nelke S.r.l.	27.426.228	6,855%
Premafin finanziaria S.p.A.	21.600.000	5,398%
<i>n. 8.400.000 Milano Assicurazioni S.p.A.</i>		
<i>n. 6.600.000 Finadin S.p.A.</i>		
<i>n. 6.600.000 Fondiaria SAI S.p.A.</i>		
Gastone Colleoni	13.394.672	3,348%
Dominic Bunford	13.394.672	3,348%
Financiere Phone 1690 S.A.	13.394.672	3,348%
Muisca S.A.	13.394.672	3,348%
Aladar S.A.	13.394.672	3,348%
Allianz SE	13.300.000	3,324%
<i>n. 12.750.000 Allianz S.p.A.</i>		
<i>n. 550.000 Lloyd Adriatico Partecipazioni e Servizi S.p.A.</i>		
Eurinvest Finanza Stabile S.r.l.	11.824.436	2,955%
Silvana Mattei	10.422.330	2,605%
Alfio Marchini	9.363.086	2,340%
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	8.030.477	2,007%
Complessivamente	201.064.917	50,260%

-- come comunicato al mercato in data 9 aprile 2008 ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 120 del Regolamento Consob n. 11971/99, consta l'esistenza di un patto parasociale di blocco e di voto sottoscritto tra i seguenti azionisti: Nelke S.r.l., Vittorio



Caporale, Gastone Colleoni, Bunford Dominic, Financière Phone 1690 S.A., Keryx S.p.A., Silvana Mattei, IBI Holding B.V., Ambrogio Rossini, Emanuele Rossini, Aladar S.A., Muisca S.A., MPS Investments S.p.A., Allianz S.p.A., Fondiaria Sai S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Finadin S.p.A., Commerfin S.p.A., SIAS S.p.A., Immobiliare Costruzioni Im.co S.p.A., Camomille Ltd.; detto patto ha ad oggetto n. 212.353.291 azioni, pari al 53,07% del capitale sociale.

Il Presidente inoltre informa che:

- il verbale della presente assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;
- coloro che volessero prendere la parola, dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, sono invitati a prenotarsi comunicando il proprio nominativo. In relazione agli interventi che seguiranno ed alle relative domande, si permette di raccomandare una certa brevità;
- dopo la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno verrà data la parola ai soci che vorranno intervenire; in merito, propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte;
- su richiesta, dopo i chiarimenti e le risposte alle domande che verranno presentate, sarà possibile una breve replica da parte dei soci;
- all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci ed ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente";
- gli intervenuti in proprio o per delega sono pregati di non assentarsi nel limite del possibile; se dovessero comunque abbandonare l'assemblea prima delle votazioni o del termine dei lavori sono pregati di riconsegnare la scheda di partecipazione al personale incaricato; l'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza;
- nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una

o alcune schede. Prima della votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alla votazione. La votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

* * *

Conclusi gli adempimenti preliminari, il Presidente passa alla trattazione del **primo ed unico punto all'ordine del giorno** dell'odierna assemblea ordinaria, recante: *“Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 corredato dalle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007. Delibere inerenti e conseguenti.”*

Sul consenso unanime degli intervenuti, il Presidente soprassiede dalla lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del progetto di bilancio, delle Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione, che d'altronde sono tutti riportati nel fascicolo di bilancio che è stato consegnato all'ingresso e che sono stati messi a disposizione degli azionisti e del pubblico nel rispetto dei termini di legge, al fine di dare spazio agli eventuali interventi.

Il Presidente precisa che verrà data in ogni caso lettura del testo della proposta di delibera.

Il Presidente, quindi, ai sensi della comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996, fornisce di seguito l'indicazione, a consuntivo, del numero di ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., per la revisione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato dell'esercizio 2007, oltre che per la revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2007:

Documento	Numero Ore a consuntivo
Revisione del Bilancio di esercizio (incluse verifiche	350



trimestrali)

Revisione del Bilancio consolidato ed esame sommario dei bilanci delle società controllate e collegate	120
Revisione limitata della relazione semestrale consolidata.	220
Totale ore	690

per un corrispettivo complessivo pari ad euro 79.000,00, incluso di adeguamento ISTAT.

Gli onorari e le ore impiegate sono conformi a quelli previsti nell'incarico conferito.

Precisa che la medesima Società di revisione ha emesso relazioni favorevoli sia per il bilancio civilistico sia per il bilancio consolidato.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione *infra* riprodotta e dichiara aperta la discussione, invitando coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi dando il loro nominativo e precisa che le risposte verranno fornite al termine degli interventi.

Gianfranco D'Atri, in via preliminare, osserva anzitutto come il primo dei punti in cui la proposta di delibera si articola non appare di competenza assembleare, facendo riferimento all'andamento del "Gruppo" nel suo complesso ed essendo invece il bilancio consolidato estraneo, appunto, alla competenza dell'organo assembleare.

Chiede, inoltre, che il punto b) ed il punto c) della delibera, vale a dire l'approvazione del bilancio e la destinazione dell'utile, vengano posti in votazione separatamente. Sottolinea, infatti, come la destinazione dell'utile possa implicare valutazioni diverse rispetto a quelle relative alla approvazione del bilancio, e che proprio per questo essa meriti una votazione autonoma.

Il **Presidente**, dopo aver ricordato come l'ordine del giorno comprenda l'approvazione del bilancio "corredato dalle relative relazioni", prende atto della richiesta del socio circa le modalità di voto, riservandosi di replicare a detta richiesta prima della chiusura della discussione.

Laudi, ricorda come una società del Gruppo abbia sottoscritto un accordo quadro per la fornitura di impianti fotovoltaici con la società Ecostream Italy. Chiede di poter avere sul punto ulteriori ragguagli.

Osserva, inoltre, come il bilancio evidenzi risultati positivi sia a livello di Gruppo sia a livello di bilancio d'esercizio. Annunzia, quindi, il proprio voto favorevole sottolineando il positivo lavoro svolto dal management, e la credibilità internazionale che la Società ha saputo acquisire.

Gianfranco d'Atri, ripresa la parola, osserva anzitutto come i rilievi procedurali che egli ha mosso non devono essere considerati rilievi soltanto formali, avendo in realtà anche portata sostanziale. Sottolinea, in particolare, come i soci non abbiano avuto dagli amministratori alcuna illustrazione circa le ragioni per cui si propone di non distribuire gli utili: peraltro, ricorda come ai sensi del DM 437/98 il Consiglio avrebbe comunque dovuto illustrare detta proposta con apposita relazione, sebbene nella prassi spesso ciò non venga fatto. Afferma in ogni caso che la mancata predisposizione di tale documento rappresenta una mancanza del Consiglio, e ribadisce quindi l'opportunità di separare le due votazioni.

Nuovamente il socio chiede pertanto che il Presidente decida circa la proposta di porre in votazione separatamente il bilancio e la destinazione dell'utile, affermando come da tale decisione dipenda anche il prosieguo delle argomentazioni da svolgere nel corso del dibattito.

Il **Presidente** ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha a suo tempo deliberato di porre in votazione la proposta in modo unitario, e che dunque come tale verrà sottoposta all'assemblea.

Cantoni, per Pachira S.r.l., si riferisce alla cessione a favore di Global Wood Holding SA (GWH) della partecipazione detenuta in Energy Wood Factory (EWF) per un corrispettivo di 1,9 milioni di euro, per chiedere maggiori chiarimenti su detta operazione. Si tratta, ricorda, di una cessione che ha comportato una minusvalenza di

circa 2 milioni di euro, mentre il presumibile valore di Prenergy Power Ltd. (sul cui capitale EWF è titolare di diritti di opzione per il 100%), una volta realizzato l'impianto di recente autorizzato in Inghilterra, sarebbe di circa 1 miliardo di euro, a fronte di investimenti stimati per circa 300 o 400 milioni di euro.

Il socio, inoltre, fa notare che le favorevoli prospettive della operazione, peraltro in linea con la strategia complessiva della Società, hanno di recente determinato l'ingresso del nuovo socio Clessidra nel capitale di GWH.

Rodinò, osserva come il Gruppo abbia ormai aggiornato la propria filosofia operativa, dedicandosi al settore delle energie rinnovabili: si tratta di una scelta che, a suo giudizio, apre la via a prospettive di certo rilevanti. Chiede, sul punto, se il Consiglio possa formulare qualche previsione.

Nell'esprimere apprezzamento perché le relazioni ed il bilancio sono redatti in maniera chiara, afferma che quest'ultimo presenta tutti i risultati in miglioramento, dovendosi quindi esprimere l'apprezzamento per la gestione.

Dopo aver annunciato il proprio voto favorevole, si associa alla richiesta di aver ragguagli sull'accordo quadro perfezionato con Ecostream, e domanda maggiori informazioni sui risultati della Relazione Trimestrale, distribuita ai partecipanti.

Marianna d'Atri, domanda se la Società abbia attività collocate in Calabria, o se ve ne siano in programma.

Le Pera, per D&C Governance, domanda chiarimenti sulle strategie e sui dati del bilancio presentato. In particolare, chiede informazioni sulla cessione della partecipazione in Enertad, chiedendo come ciò si giustifichi alla luce del complessivo progetto di crescita nel settore delle energie rinnovabili.

Osserva, poi, che il Comitato Esecutivo si è riunito soltanto due volte nel corso dell'esercizio: si domanda se davvero tale organo sia necessario o comunque utile.

Domanda, inoltre, maggiori informazioni sul sistema di governance in generale, ricordando come a prescindere dalla adesione formale al Codice di Autodisciplina sia necessario procedere ad un adeguamento sostanziale. Chiede, da ultimo, se vi sia in programma una revisione del sistema, appunto, di governance o se la Società ritenga che l'assetto organizzativo in essere sia già di per sé sufficiente.

Gianfranco d'Atri, nuovamente sottolinea come, a prescindere dalla organizzazione predeterminata dei lavori assembleari, il Presidente mantiene piena facoltà di modificare l'impostazione originariamente definita. A suo giudizio, il fatto che a ciò non si voglia procedere lascia presumere che la presenza degli altri soci sia considerata come una presenza inutile. Ritiene quindi che il Presidente ben potrebbe riconoscere la fondatezza delle richieste formulate, accertando che la duplicazione di votazioni rimane compatibile con l'ordinato procedere dell'assemblea.

Il Presidente, prosegue il socio, non ha a suo parere fornito una adeguata giustificazione della scelta di mantenere unitaria la votazione: il socio stesso dunque chiede che sia posta ai voti dell'assemblea la richiesta di porre in votazione separatamente l'approvazione del bilancio da un lato e la destinazione dell'utile dall'altro lato.

Il **Presidente** invita il socio a formulare eventuali ulteriori osservazioni oltre a quelle già presentate.

Prende la parola il **Presidente del Collegio sindacale** il quale, per un corretto svolgimento dei lavori assembleari, a sua volta invita il socio a procedere con eventuali diverse domande, essendo stata la richiesta relativa alla votazione già esaurientemente illustrata.

Il **prof. d'Atri** lamenta la non correttezza dell'invito formulato dal Presidente del Collegio sindacale, e, proseguendo, si sofferma sulla Relazione sulla Corporate Governance, che, ricorda, forma parte del bilancio. La Società, afferma, aderisce al principio secondo cui la partecipazione dei soci in assemblea viene agevolata: chiede quali siano le iniziative in concreto assunte sul punto.

Braghero, si dichiara anzitutto d'accordo sulla scelta di porre in votazione in modo unitario la votazione sul bilancio e sulla destinazione dell'utile. Il punto all'ordine del giorno, ricorda, è unico, e quindi è corretto che si ponga in votazione una delibera unitaria.

La Società, ricorda inoltre, ha predisposto un'unica Relazione sulla Gestione, che riguarda sia il bilancio consolidato sia il bilancio di esercizio.

Sulla destinazione dell'utile, il socio rileva come la Società abbia attività correnti per 48 milioni di euro, e passività correnti per 95 milioni di euro. Ed allora, è evidente che



vi sia necessità di liquidità, apparendo così condivisibile la proposta di non distribuire l'utile d'esercizio.

Apprezza, infine, il fatto che sia stata distribuita ai soci la Relazione Trimestrale, la quale assai spesso viene in realtà approvata dagli amministratori dopo, e non prima, l'assemblea. Chiede quindi un commento degli amministratori anche sulla Relazione Trimestrale.

Il **Presidente**, a questo punto, dispone una sospensione dei lavori (ore 16,45 – 16,50).

Alla ripresa, prende la parola l'**Amministratore Delegato dott. Antonello**, il quale, anzitutto, in relazione alla cessione della partecipazione in EWF, sottolinea come detta cessione non abbia causato una perdita di 2 milioni di euro, ma di soli 100.000 euro. La decisione di non proseguire nell'investimento a suo tempo effettuato è dipesa dalla valutazione negativa sul progetto industriale sottostante.

Si tratta, più precisamente, di un impianto a biomasse da 300 MegaWatt, che per funzionare richiederebbe circa 3 milioni di biomassa secca/anno che, nel caso, necessiterebbero l'utilizzo un paio di navi alla settimana da 70 mila tonnellate (umide) l'una, dal momento che in Inghilterra non vi sarebbe una tale disponibilità di biomassa secca. Dal punto di vista logistico, si tratta quindi di un investimento assai complesso, che come tale non è stato ritenuto compatibile con le dimensioni e con i parametri di rischi/investimento di Alerion. Il profilo di rischio è infatti piuttosto elevato, e l'importo complessivo dell'investimento ammonta a circa 600 milioni di euro e non 300-400 milioni di euro: Alerion, pertanto, dovrebbe reperire, per poter influire sulla gestione della iniziativa, mezzi propri per 100-150 milioni (e non per 50 o 60 milioni come originariamente si ipotizzava), importo, come tale, non coerente, ribadisce, con il profilo dimensionale della Società.

Proseguendo nelle repliche, l'**Amministratore Delegato** ricorda che il contratto con Ecostream riguarda la fornitura di impianti fotovoltaici per una capacità installata di circa 20 MegaWatt. Il contratto è stato perfezionato a condizioni particolarmente favorevoli, anche grazie al fatto che il mercato riconosce oggi una posizione avvantaggiata agli operatori di tale settore che abbiano dimensioni significative, come è appunto Alerion. Vi è dunque l'auspicio di poter avere ritorni sugli investimenti nel fotovoltaico superiori a quelli dei competitors.

La Società, sottolinea ancora, ha valutato e sta valutando diverse opportunità in Calabria, regione che, per caratteristiche climatiche, ben si presta al tipo di attività svolta: vi è dunque la disponibilità a vagliare ogni possibile progetto che rientri nei parametri e nei programmi messi a punto dal Consiglio di Amministrazione.

Quanto alla cessione di Enertad, rileva come la Società intenda mantenere soltanto quegli investimenti nei quali vi è la possibilità di partecipare alla gestione: ciò non accadeva in Enertad, nel quale la partecipazione era limitata al 17%. Alerion, peraltro, a suo tempo aveva anche manifestato la disponibilità ad acquisire la maggioranza di Enertad stessa: tuttavia, vi è stato un altro soggetto che ha formulato una offerta più elevata. La cessione, comunque, ha permesso il conseguimento di un utile, il quale, a sua volta, permette di investire in altre iniziative sui cui è possibile avere una posizione di controllo.

Il Comitato Esecutivo si è riunito soltanto due volte, a fronte peraltro di una maggiore frequenza delle adunanze del Consiglio. Se nel futuro tale organo non dovesse esser più utile, il Consiglio medesimo procederà, se del caso, ad un aggiornamento dell'assetto organizzativo. Si ritiene comunque, sul piano più generale, che la governance della Società funzioni in modo soddisfacente.

A proposito della strategia complessiva, l'Amministratore Delegato ricorda come l'intenzione sia quella di divenire un operatore importante nel settore dell'energia eolica e fotovoltaica, raggiungendo una potenza installata di 300 MegaWatt nell'eolico e di 20 MegaWatt nel fotovoltaico. Si vuole, correlativamente, uscire dai settori che non rientrano in tale linea di sviluppo. La prima Relazione Trimestrale, del resto, riflette tale orientamento. Il dato delle vendite di energia risulta triplicato, così come d'altra parte aumentano i costi di struttura, come è inevitabile considerando che la Società sta divenendo sempre più una società industriale operativa. Il personale aumenta, e sono in corso di costruzione impianti eolici per circa 132 MegaWatt ed impianti fotovoltaici per circa 5 MegaWatt.

In merito poi alle iniziative volte ad incentivare la presenza dei soci, l'Amministratore Delegato ricorda come, ad esempio, la scelta della sede di Borsa Italiana – luogo sostanzialmente pubblico, nel comune ove ha sede la società – come luogo dell'assemblea voglia proprio andare in questa direzione; anche l'ora di convocazione

agevola l'intervento. La funzione di Investor Relator è inoltre molto attenta ad evadere le richieste di chiarimenti provenienti dai soci.

Marianna d'Atri, domanda quale siano i parametri di investimento che la Società considera al fine di decidere se, appunto, cogliere o meno un'opportunità di investimento che viene proposta.

L'**Amministratore Delegato** sottolinea come in realtà non vi siano parametri predeterminati, ma come la decisione dipenda volta a volta da una attenta valutazione del rischio e dalla coerenza tra rischio e rendimento previsto.

Gianfranco d'Atri, chiede se nella gestione dei lavori assembleari ed in genere nei rapporti con i soci gli Amministratori vogliano allinearsi alla best practice o semplicemente fare il minimo indispensabile. Rileva, ad esempio, come ai soci presenti non viene assicurato alcun genere di conforto, e si domanda se questo non rappresenti la "punta di un iceberg", e cioè il segno di una organizzazione complessivamente carente.

Altre società, prosegue, pongono in essere ben maggiori iniziative per agevolare la partecipazione ai soci: chiede che, per l'anno prossimo, nella Relazione di Corporate Governance vengano meglio descritte le iniziative assunte.

Cantoni, conferma di non ritenere adeguato il prezzo di vendita della partecipazione EWF, ed annunzia il proprio voto contrario.

Accingendosi il Presidente a procedere con le operazioni voto, il **prof. d'Atri**, nuovamente chiede che il Presidente ponga prima ai voti la proposta di procedere a due distinte votazioni.

Il **Presidente** ribadisce che all'assemblea verrà sottoposta la proposta unitaria così come approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il **prof. d'Atri** annunzia quindi di non voler partecipare alla votazione, non potendo accettare la scelta adottata dal Presidente.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano

terminate le procedure di votazione;

- dà atto che in questo momento, stante l'uscita di *Gianfranco d'Atri*, sono presenti azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 231.166.805 azioni ordinarie depositate a sensi di legge sul totale delle n. 400.112.675 azioni emesse ed aventi diritto di voto, pari al 57,775% del capitale sociale di euro 148.041.689,75 interamente versato;

- rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto;

- pone in votazione, per alzata di mano, alle ore 17,05 la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui di seguito riportata:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Industries S.p.A.,

- preso atto della relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2007 di Alerion Industries S.p.A. che chiude con un utile di 17.124.173,00 euro;

- esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 di Alerion Industries S.p.A. che chiude con un utile di 19.613 euro/000;

delibera:

a) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;

b) di approvare il Bilancio di Alerion Industries S.p.A. al 31 dicembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché i criteri seguiti nella redazione dello stesso ed i relativi allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

c) di approvare la destinazione dell'utile di Alerion Industries S.p.A. al 31 dicembre 2007, pari a 17.124.173,00 euro, come segue:

- euro 856.209,00 a riserva legale;

- euro 16.267.964,00 da riportare a nuovo;

d) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione,

nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.”

Il Presidente:

- dà atto dell'avvenuta approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007, della Relazione del Consiglio, nonché della proposta della destinazione dell'utile, a maggioranza con:

contrarie: n. 15.000 azioni (Cantoni);

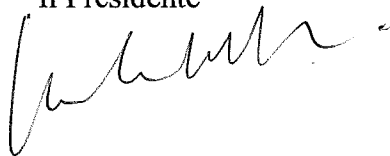
astenute: n. 103 azioni (Marianna d'Atri: n. 100 azioni; Le Pera: n. 3 azioni);

favorevoli: le rimanenti n. 231.151.702 azioni intervenute;

- comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulterà dall'allegato del verbale, come parte integrante del medesimo.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17,10.

Il Presidente



Il Segretario



A L E R I O N I N D U S T R I E S . P . A .

ASSEMBLEA ORDINARIA

del 14 MAGGIO 2008 ore 16 In 2 Convocazione

Stampa delle ore 17,09 Pag.

1

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

Cont. AZIONISTA	DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	in proprio	per delega	%	Seriale
1 MPS INVESTMENTS S.P.A.	RIPAMONTI		31.802.000	7,948	39
2 NELKE S.R.L.	RAFFAELLA DALLEDONNE		27.426.228	6,854	41
3 ALADAR S.A.	SIMONE DALLEDONNE		13.394.672	3,347	4
4 MUISCA S.A.	SIMONE DALLEDONNE		13.394.672	3,347	40
5 BUNFORD DOMINIC	SIMONE DALLEDONNE		13.394.672	3,347	11
6 COLLEONI GASTONE	SIMONE DALLEDONNE		13.394.672	3,347	20
7 FINANCIARE PHONE 1690 S.A.	SIMONE DALLEDONNE		13.104.672	3,275	26
8 ALLIANZ S.P.A.	SIMONE DALLEDONNE		12.750.000	3,186	5
9 EURINVEST FINANZA STABILE S.R.L.	TIZZI MARINA		11.824.436	2,955	23
10 MATTEI SILVANA	DALLEDONNE SIMONE		10.335.170	2,583	37
11 KERYX S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		9.363.086	2,340	33
12 MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.	FUMAGALLI SIMONA		8.400.000	2,099	38
13 CAPORALE VITTORIO	DALLEDONNE SIMONE		6.697.335	1,673	12
14 ROSSINI EMANUELE	DALLEDONNE SIMONE		6.697.335	1,673	50
15 ROSSINI AMBROGIO	DALLEDONNE SIMONE		6.697.335	1,673	51
16 FONDIARIA SAI	CAMPANELLA TIZIANA		6.600.000	1,649	27
17 FINADIN S.P.A.	FUMAGALLI SIMONA		6.600.000	1,649	25
18 COMMERFIN S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		6.399.999	1,599	21

Acc. Garante

Cont. AZIONISTA	F7 = ELENCO DELLE PRESENZE DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	in proprio	per delega	%	Seriale
19	AUTOSTRADA TORINO MILANO S.P.A VAGHI GUIDO		4.669.709	1,167	6
20	IMMOBILIARE COSTRUZIONI IM.CO. FUMAGALLI SIMONA		3.960.000	0,989	31
21	SOCIETA' INIZIATIVE ARONA ENRICO	2.490.000		0,622	54
22	PERUGINI ALESSANDRO	1.058.000		0,264	43
23	LLOYD ADRIATICO PARTECIPAZIONI DALLEDONNE SIMONE		550.000	0,137	35
24	SERVIZI S.P.A. DALLEDONNE SIMONE		69.555	0,017	30
25	PORTI NORBERTO	25.000		0,006	45
26	STATE STREET BANK AND TRUST BIAGI COMPANY INV. FUNDS FOR TAX RET ROBERTA		22.432	0,005	55
27	PICCARDI MAURO	20.000		0,004	44
28	PACHIRA S.R.L.		15.000	0,003	42
29	MARTI ANTONGIULIO	10.555		0,002	36
30	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. D'ATRI GIANFRANCO MARCIANNA		100	0,000	17,07 32
31	SCHIANCHI MARCO	100		0,000	52
32	BRAGHERO CARLO MARIA	32		0,000	10
33	CARADONNA MARCELLA	14		0,000	13
34	LAUDI GIULIANO	14		0,000	34
35	ZOLA PIER LUIGI		13	0,000	56
36	REALE DAVIDE GIORGIO		5	0,000	46
	D'ATRI GIANFRANCO PALAZZIDI VALERIA		13	0,000	USCITO 17,05

A L E R I O N I N D U S T R I E S . P . A .

ASSEMBLEA ORDINARIA

del 14 MAGGIO 2008 ore 16 In 2 Convocazione Stampa delle ore 17,09 Pag.

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

Cont. AZIONISTA	DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	in proprio	per delega	%	Seriale
37 ZOLA	LE PERA		3	0,000	57
UMBERTO CARLO	DOMENICO				
38 BELLOSTA	MIGLIAVACCA		1	0,000	7
GUIDALBERTO VINCENZO	FABIO				
39 RODINO'	RODINO'		1	0,000	49
DEMETRIO	WALTER				

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

TOT. ASS. ORDINARIA IN PROPRIO	3.603.715	0,900
IN DELEGA	227.563.103	56,874

TOTALE GENERALE	231.166.818	57,775
=====		

ALERION INDUSTRIES S.P.A.

VINCOLI DI GARANZIA

AZIONISTA	BENEFICIARIO	VOTO A	N° AZIONI
EUROINVEST FIN. STABILE	UNICREDIT CORP. BK	EUROINVEST	6.833.101
KERIX	B. ANTONVENETA	KERIX	9.363.086